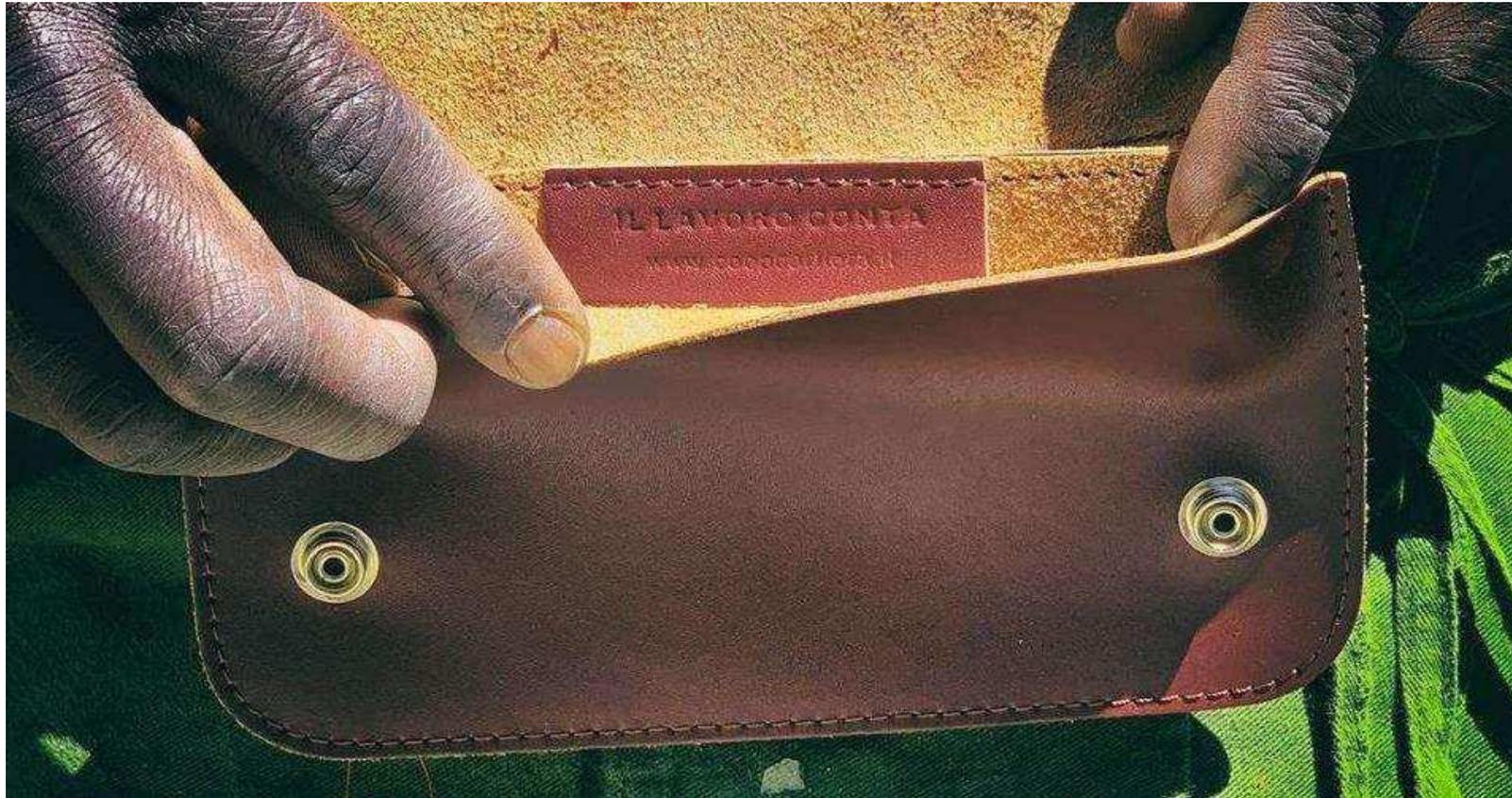


Bilancio Sociale 2023



INTRODUZIONE

Il bilancio sociale della cooperativa Abantu è stato redatto dai/dalle referenti di ciascuna area operativa allo scopo di raggiungere e portare a termine tre obiettivi principali:

- rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle azioni della cooperativa e dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere la propria legittimazione, il radicamento nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*;
- restituire ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori una fotografia importante del ruolo fondamentale del proprio lavoro quotidiano ed il valore del loro impegno.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

La mission di Abantu società cooperativa sociale consiste in:

- promuovere il lavoro dei soci ovvero favorire l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la valorizzazione e la partecipazione diretta delle persone;
- incoraggiare l'auto-organizzazione dei cittadini con un'attenzione particolare ai Servizi alla persona e alla comunità al fine di raggiungere un accrescimento dei servizi stessi e lo sviluppo della comunità di riferimento;
- favorire proposte di tipo formativo e culturale per lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche e problematiche sociali;
- prevenire e contrastare l'esclusione sociale allo scopo di assicurare una partecipazione attiva ed effettiva di ogni cittadino alla vita della società;
- valorizzare l'impresa sociale attraverso la sua capacità di investire e innovare;
- promuovere e attuare politiche di economia etica e *green*.

Nel corso del secondo semestre 2020 Abantu ha attivato il settore B attraverso l'incorporazione di Cartiera società cooperativa sociale. Dal 2020 dunque Abantu è cooperativa sociale di tipo A+B ed è impegnata sia nell'erogazione di servizi sia in attività produttiva, scegliendo, seppure in un anno così difficile a causa dell'emergenza mondiale pandemica da Covid-19, di investire sempre più nell'accompagnamento al lavoro.

SEDI

La sede legale di Abantu è posta in **Via Gamberi 4 a Sasso Marconi**. A maggio 2017 sono stati inaugurati i nuovi uffici a Bologna in via Boldrini 14/G. Nella sede di Bologna, condivisa con la cooperativa sociale Lai-momo, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione, nonché le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. Alcune progettualità vengono invece svolte presso le sedi dei committenti, in particolare le amministrazioni comunali.

L'apertura di una sede operativa a **Bologna in Via Boldrini** ha favorito l'erogazione dei servizi alle persone in carico, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile in bicicletta dai lavoratori residenti in città, in treno o in bus dai comuni dell'area metropolitana essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale e a 500 mt dall'autostazione delle corriere, ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui le cooperative hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico. Le due cooperative Abantu e Lai-momo hanno deciso di effettuare importanti lavori di ristrutturazione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, elettrico nella sede che condividono, lavori che termineranno nel 2024.

Abantu ha mantenuto lo strumento dello **smart working** introdotto nel 2020, per tutti i dipendenti del settore A, favorendone l'utilizzo e al contempo promuovendo modalità di vicinanza e raccordo tra i dipendenti attraverso dispositivi tesi a favorire il lavoro di gruppo, lo scambio e il confronto anche con l'ausilio di apposite piattaforme web.

La sede dell'attività del settore B è situata a **Lama di Reno, Marzabotto**, in via Lama di Reno, 34 ed è stata utilizzata regolarmente secondo le disposizioni vigenti.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

Abantu società cooperativa sociale, nata il 13 marzo 2013, fino al 31 maggio 2020 era composta da 8 soci persone fisiche e da 1 socio giuridico. Abantu nasce dall'iniziativa di Lai-momo società cooperativa sociale e da una parte dei lavoratori di quest'ultima, che si sono organizzati autonomamente con l'intento di creare una realtà a sé stante specializzata sul settore socioeducativo perseguendo la realizzazione dei progetti o dei servizi inerenti alle attività socio-educative in cui Lai-momo società cooperativa opera con profitto avendo creato nel tempo una rete di competenze, capacità, professionalità.

A partire dal 2017 e con più efficacia nel 2018 e nel 2019, l'azione di Abantu si è distinta per una focalizzazione prevalente sulle attività relative all'accompagnamento al lavoro e alla mediazione linguistico-culturale.

Dal 1° settembre 2020, con l'attivazione del settore B attraverso l'incorporazione di Cartiera, Abantu conta 17 soci, 15 persone fisiche, da 1 socio giuridico e 1 socio sovventore.

Il nome **Abantu** deriva da un proverbio xhosa che recita: "Ubuntu ungamntu ngabanye abantu", ovvero, "**le persone sono persone grazie al rapporto con gli altri**" (people are people through other people).

CONTESTO SOCIALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

La cooperativa sociale Abantu è orientata in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale – con attenzione particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazze/i, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti. Per poter raggiungere questi obiettivi Abantu si è impegnata a contribuire allo sviluppo del terzo settore integrando la propria attività con quella di altri enti cooperativi, di associazioni di volontariato, di federazioni locali e/o nazionali, promuovendo ed aderendo a RTI.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La cooperativa è governata da un'Assemblea dei soci e da un Consiglio di amministrazione.

L'**Assemblea dei soci** è il cosiddetto "organo sovrano". Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti, di cui 1 socio lavoratore.

Membri del cda: Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Marina Frabboni, vicepresidente, Tatiana di Federico, consigliera.

Soci: i soci fondatori sono persone che hanno interessi comuni e hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da un forte interesse per il benessere della popolazione con particolare attenzione alle persone in situazione di svantaggio.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETÀ

Coop. Abantu nell'ambito del settore A collabora con Lai-momo società cooperativa sociale sin dalla sua fondazione in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro. Abantu ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti sul tema dell'immigrazione.

Nell'ambito del settore B collabora con **CNA Bologna e CNA Impresa Sensibile** per il coinvolgimento dei pensionati CNA; con CEFAL Emilia Romagna per i progetti sui fondi **Fon.Coop**; con l'**Ente Nazionale Sordi** per l'attivazione di inserimenti lavorativi di persone sorde; con **ManagerItalia Emilia-Romagna** per un corso di formazione interna "Women on Board"; con **Bologna Business School BBS** per la formazione sull'economia sociale; con varie associazioni ed enti. Collabora con Sant'Arcangelo Festival nel progetto europeo En Ex(ile) Lab, finanziato da Creative Europe, dedicato al sostegno di autrici e autori in condizione di esilio tra Italia, Francia, Portogallo e Cipro, partecipando all'Advisory Board come ente esperto di asilo.

IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2023: 31 di cui 11 maschi e 20 femmine

Dimissioni e cessioni nell'anno: 2

Non rinnovo determinato: 1

Età

Età media: 38 anni

Dipendente più giovane: 24 anni

Dipendente più anziano: 59 anni

Nazionalità:

Italiana: 20

EXTRA UE: 11

Tipologia di contratti:

Tempo indeterminato: 23

Tempo determinato: 5

Apprendistato: 3

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI

(AL 31/12/2023)

Livello E2: 0	Livello D2: 0	Livello C2: 0	Livello B1: 13		Assunzione legge
Livello E1: 2	Livello D1: 13	Livello C1: 1	Livello A2: 0	TOTALE: 31	381/91: 4
Livello D3: 2	Livello C3: 0	C1 somministrati: 0	Livello A1: 0		Assunzione legge 68/99: 0

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2023 sono state effettuate 4 visite mediche per idoneità lavorativa e 12 visite mediche periodiche.

FORMAZIONE

Ore di formazione complessive nell'anno: 287

La direzione supporta anche la frequenza di corsi di formazione per l'aggiornamento e lo sviluppo di nuove competenze (corsi sulla normativa per l'immigrazione, sulle politiche migratorie, ecc.) acconsentendo la partecipazione in orari di lavoro e sostenendo in alcuni casi anche i costi di iscrizione. Nel corso dell'anno sono state realizzate inoltre attività formative grazie alla partecipazione ad un bando Foncoop, capofilato da CEFAL Emilia-Romagna, principalmente dedicato al personale impegnato nel settore B.

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 1245,75

Ore di Infortuni sul lavoro: 24

N. PART-TIME PER CONCILIAZIONE LAVORO/VITA PRIVATA: 7

Di cui maschi 2

di cui femmine: 5

SMART WORKING

Ore di smart working: 8649,5

CODICE ETICO

Tutti i dipendenti e collaboratori, impiegati nell'ambito dell'accompagnamento e supporto a persone in condizione di svantaggio e nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico al momento dell'assunzione, sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo psicoterapeuta esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo.

ORGANIGRAMMA

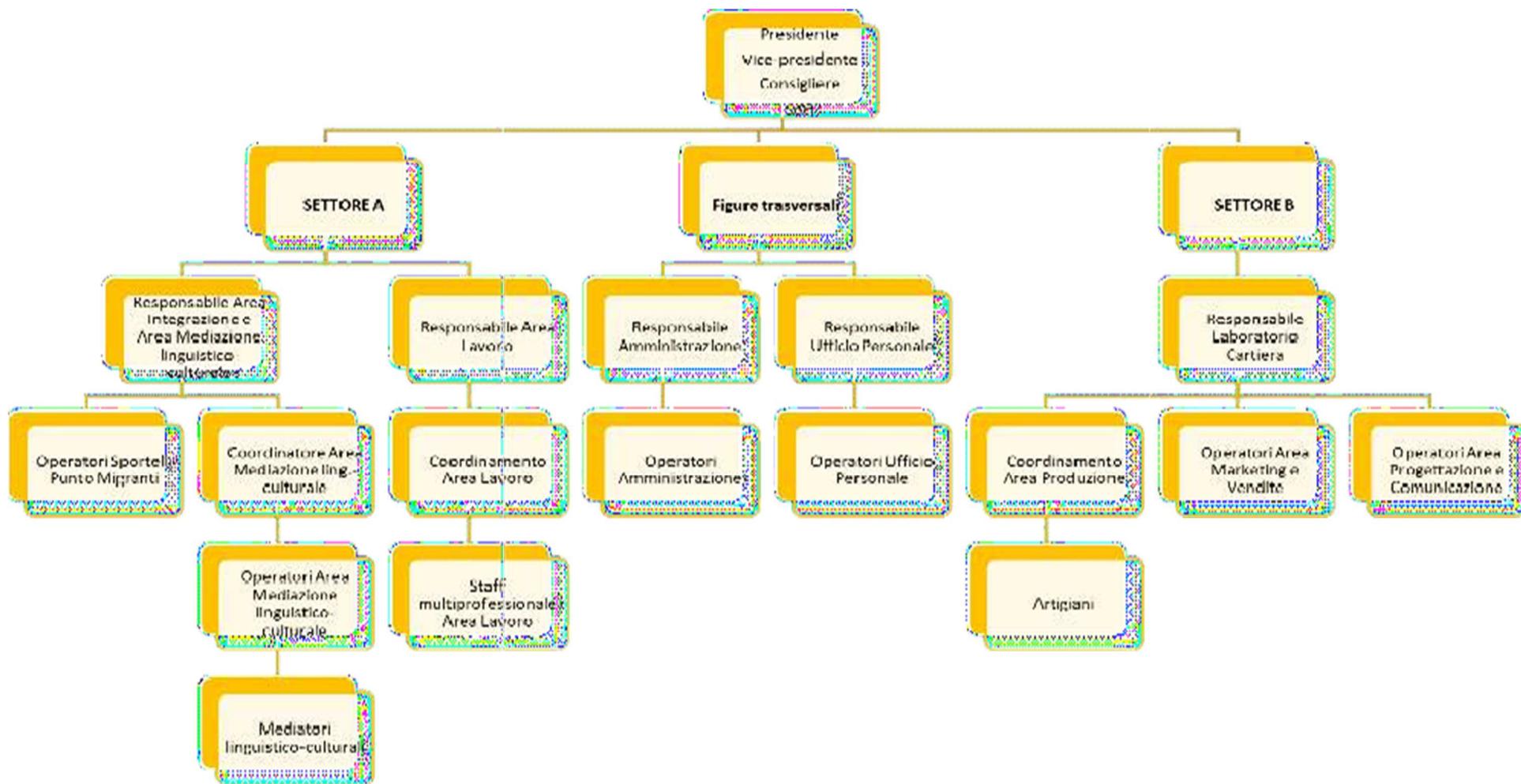


Figura trasversale Settore A: **psicologa** addetta alla supervisione dei gruppi di lavoro.

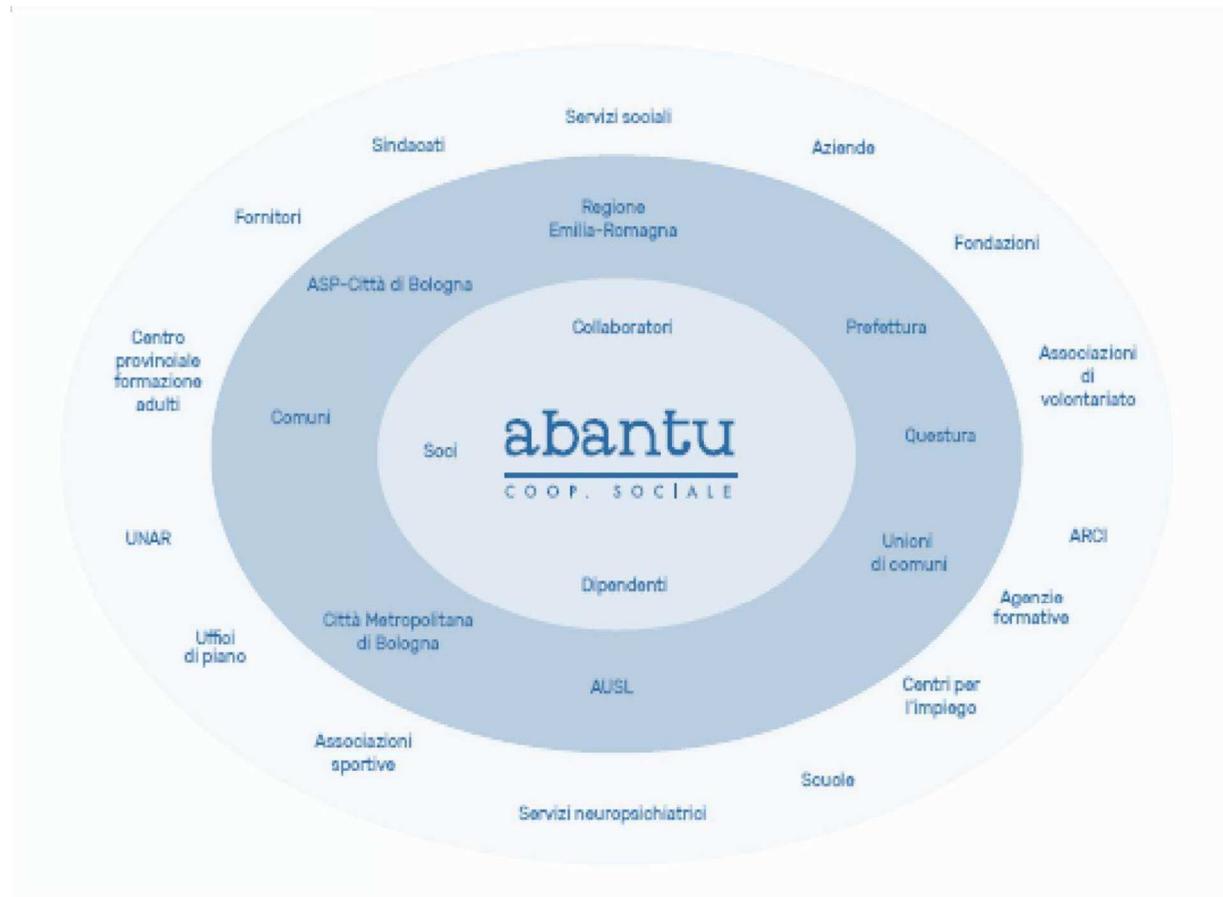
2. RELAZIONE SOCIALE

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di Abantu e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" a vario titolo coinvolti nell'attività svolta dalla cooperativa.

In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Abantu: Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Bologna, ASP Città di Bologna, ASC Insieme (Unione comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia), Questura, Prefettura, servizi sociali di base, l'ASL, servizi neuropsichiatrici, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l'Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende e fornitori. Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e RTI.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA RETE TERRITORIALE DI ABANTU SULLA BASE DEL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO



INDICATORI

I progetti e le attività di Abantu sono di seguito raggruppati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

CONFERMATA LA SCELTA STRATEGICA PER IL LAVORO

A partire dall'esercizio 2017 e negli anni successivi, l'attività di Abantu si è andata focalizzando prevalentemente nell'Area Lavoro – ove si è specializzata nell'attività di orientamento lavorativo, formazione per l'inserimento lavorativo e per la ricerca attiva del lavoro a favore di persone in disagio socioeconomico italiane e migranti – e nell'ambito dei servizi di mediazione linguistico- culturale. L'attività si svolge in partnership con Lai-momo società cooperativa sociale.

Nel corso del 2019 Abantu ha incrementato la sua attività nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro ed ha perfezionato la procedura di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro presso la Regione Emilia-Romagna.

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Le attività che Abantu svolge sono molteplici:

- attività di promozione e gestione di servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni;
- attività atte a rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza fra tutte le persone;
- attività di promozione e gestione di servizi volta all'orientamento professionale e scolastico, alla ricerca attiva del lavoro e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riguardo a soggetti bisognosi di intervento sociale, per ragioni d'età, di condizioni

personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche svantaggiate;

- l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti e di categorie svantaggiate, anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
- la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, e comunque analoghi documenti;
- l'organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione;
- l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi nell'ambito dei settori di intervento della cooperativa;
- attività volte a favorire la conoscenza della lingua italiana attraverso servizi di docenza;
- attività volte a favorire la conoscenza della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno degli stranieri;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole persone in difficoltà;
- attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza;
- attività di produzione di accessori in pelle e altri materiali secondo i principi di sostenibilità dell'Agenda

2030 Sintesi delle principali aree di interesse:

- servizi di accompagnamento al lavoro;
- attività di informazione e orientamento;
- formazione, consulenze e interventi specialistici in materia di immigrazione (normativa sul soggiorno, normativa sul diritto di asilo, ecc);
- mediazione linguistico-interculturale;

- comunicazione sociale e ricerca;
- produzione socialmente e ambientalmente sostenibile nel settore moda e lifestyle.

AREA LAVORO

L'Area lavoro realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati e richiedenti asilo, ma anche nei confronti di cittadine e cittadini in carico ai servizi sociali del territorio. Dal 19 gennaio 2017 Abantu è iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, sezione III, sub-sezione III.1 per l'attività di intermediazione all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro con il codice intermediario G972S059791

Accompagnamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo nell'ambito del progetto SAI

Dal giugno 2023, Abantu è capofila di una RTI composta da numerosi enti impegnati nell'attività di accompagnamento alla formazione e al lavoro per Ordinari e MSNA, mentre è in proroga da gennaio a dicembre per la categoria di progetto DS/DM in RTI con Lai-momo. Abantu è dunque capofila di un partenariato composto da numerosi enti del Terzo settore con la gestione dell'attività di orientamento e inserimento lavorativo, all'interno dei progetti SAI dell'area metropolitana di Bologna a seguito di adesione all'avviso pubblico di co-progettazione di ASP Città di Bologna. Tale attività, in collaborazione con gli altri partner di progetto, è stata dedicata a oltre **700** beneficiari/e in carico (ordinari e vulnerabili). Nell'ambito dell'attività, sono stati attivati ed organizzati in collaborazione con gli altri partner di progetto **180** percorsi formativi, **45** tirocini in collaborazione con ASP Città di Bologna e **356** percorsi personalizzati di ricerca attiva del lavoro. Complessivamente **357** beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro nel corso dell'anno e **602** sono stati i contratti sottoscritti.

Nell'ambito di questo servizio Abantu si occupa di progettare e implementare percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia nella ricerca del lavoro di rifugiati e richiedenti asilo ospiti delle strutture di accoglienza SAI del territorio metropolitano di Bologna mettendo in campo strumenti di formazione quali:

- attivazione di tirocini formativi con ente titolare Asp Città di Bologna;
- organizzazione ed acquisto di corsi di formazione;
- programmazione ed implementazione di laboratori e percorsi individuali di ricerca attiva del lavoro.

- colloquio di presa in carico e di valutazione delle capacità, competenze ed esperienza pregresse dell'utente e condivisione degli obiettivi del percorso;
- segnalazione delle principali agenzie per il lavoro, dei relativi siti web, delle modalità di iscrizione consultazione dei vari portali;
- segnalazione dei principali portali di ricerca lavoro e delle modalità di fruizione degli stessi;
- segnalazione di annunci di lavoro e opportunità compatibili con il profilo professionale dell'utente;
- supporto nella redazione e nell'aggiornamento del CV e nella stesura di eventuali lettere di presentazione;
- supporto nell'organizzazione della ricerca attiva del lavoro in autonomia;
- supporto nella preparazione di colloquio di lavoro;
- segnalazione diretta di utenti ad agenzie per il lavoro, sulla base di ricerche di specifici profili professionali;
- colloqui di aggiornamento e monitoraggio dei percorsi in essere;
- colloqui di valutazione e di chiusura dei percorsi di presa in carico.

AREA INTEGRAZIONE

Punto Migranti

Il progetto "Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale in favore dei cittadini stranieri immigrati nei Comuni del Distretto di Pianura Est" è commissionato in vari affidamenti successivi (con procedura ad evidenza pubblica) da Unione Reno Galliera – Distretto di Pianura Est - Comune di San Pietro in Casale al RTI tra Abantu (capofila) e Lai-momo società cooperativa sociale.

Dal 2017 Abantu, in RTI con la cooperativa Lai-momo, ha stipulato un accordo quadro per la gestione del Servizio "Punto Migranti – azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" nei comuni del Distretto Pianura Est tramite procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera della validità di due anni, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Nell'autunno 2021 il servizio è stato posto a nuova gara per l'affidamento cui Abantu ha partecipato e per la quale ha ottenuto l'aggiudicazione del servizio per tre anni.

I servizi offerti

- Informazioni e orientamento sul soggiorno e la permanenza in Italia, leggi italiane e cittadinanza; supporto alla compilazione
- compilazione di modulistica
- assistenza nella compilazione di kit relativi al rilascio e rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno;
- mediazione linguistico-culturale;
- informazioni e orientamento sui corsi di lingua italiani presenti sul territorio, modalità di accesso, regole per la frequenza e aggiornamenti in relazione ai nuovi decreti ministeriali;
- informazioni relative al sistema scolastico e al sistema sociosanitario locale al loro funzionamento, alle modalità di accesso, informazioni sul funzionamento dei servizi per il lavoro e sui corsi di formazione professionale;

- informazioni sulle modalità di rimpatrio assistito;
- informazioni sui servizi offerti dal sistema del volontariato;
- informazioni sulle iniziative per il tempo libere svolte a livello locale e distrettuale;
- tutoraggio di casi in condivisione con i servizi sociali.

Nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio **8817** utenti, con un incremento di circa **200** unità rispetto al 2022. Nell'anno sono stati effettuati **18.049** colloqui. Sempre nell'ambito del servizio Punto Migranti, Abantu ha erogato **625,75** ore di mediazione linguistico-culturale. Inoltre ha realizzato **546** interventi di consulenza di secondo livello dedicate ai servizi e alle realtà associative del territorio.

AREA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Nell'anno 2023, Abantu ha svolto il servizio di mediazione linguistico-culturale nell'ambito dei seguenti progetti e per i seguenti enti/strutture di accoglienza: Progetto Punto Migranti Distretto Pianura Est, Progetto Punto Migranti Appennino Bolognese, SAI Ordinari, SAI DS(DM, SAI MSNA, Casa Abba- Eremo di Ronzano, Diaconia Valdese.

Inoltre, dal 2018 Abantu ha stipulato progressivamente diverse convenzioni per il servizio di mediazione linguistico-culturale con: Onoranze Funebri Marzabotto, Coop DoMAni, ASC InSieme, Unione dei Comuni Appennino Bolognese, JUNIOR ACHIEVEMENT YOUNG ENTERPRISE ITALY, Antoniano onlus, Diaconia Vladese, ASP Laura Rodriguez, Nuove Accoglienze (Ravenna).

Mediazione linguistico-culturale per il SAI Bologna

Coop. Abantu nel 2023 ha gestito in proroga fino al 30 giugno il progetto per le categorie ORDINARI e MSNA del SAI e per tutto l'anno il progetto per la categoria DS/DM, da luglio è capofila in partenariato con diversi enti del terzo settore per l'area Mediazione linguistico-culturale trasversale del progetto SAI Ordinari e MSNA.

Rispetto all'andamento degli anni precedenti, nel 2023 si è riscontrato un lieve decremento delle ore totali di mediazione attivate nei servizi del progetto SAI: si è infatti passati da 3182 ore nel corso del 2019, 1759,55 del 2020, 6758,25 ore nel 2021, 10196,75 ore nel 2022 a **8342** nel 2023.

I mediatori di coop. Abantu

I mediatori linguistici che collaborano con coop. Abantu sono oltre 120 per un totale di circa 76 lingue coperte: albanese, amarico, arabo classico, arabo sirano, armeno, ashanti, azeroh, balante, bambara, bangla, baralaka, beni, bissa, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo kurmangi, curdo sorani, dari, dialetti arabofoni del Nord Africa, djerma, djoula, fante, farsi, francese, fula, gounrounsi, greco, gun, hausa, hindi, igbo, inglese, inglese pidgin, kassonke, koiaka, koniankè, kotokoli, krio, lingala, mahouka, malimke, malinka, malinke, mandingo, mandinka, moldavo, montenegrino, morè, odienaka, pashtu, portoghese, poular, punjubi,

rumeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, sousou, spagnolo, swahili, tamazeght, tamil, tedesco, tigrino, tuareg, turco, twi, ucraino, uhrobo, urdu, wolof, yoruba.

I mediatori di cui si avvale Abantu hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria; la maggior parte di loro ha lavorato sia nel programma di accoglienza SAI, sia nei CAS.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Progetto La sfida dell'Inclusione nell'Appennino bolognese

Nel novembre 2023, Abantu ha avviato un nuovo progetto su richiesta dell'Appennino Bolognese per il servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata, l'apertura di Sportelli Punto Migranti, azioni diffuse di sviluppo di comunità e formazione del personale dei servizi sociali. Il progetto, dal titolo **La sfida dell'Inclusione nell'Appennino bolognese**, ha preso avvio nel 2023 con le attività di mediazione.



Il Settore B

A settembre 2020, Abantu diventa cooperativa di tipo A e B attraverso l'incorporazione della Cooperativa Sociale Cartiera, laboratorio produttivo di moda etica dell'Appennino bolognese. Attraverso l'inclusione di persone in condizioni di svantaggio, Abantu promuove il consolidamento di un'economia locale socialmente responsabile e sostenibile, contribuendo altresì, in linea con l'Agenda 2030, alla diffusione di modelli produttivi circolari volti a prevenire lo spreco di risorse, tramite il recupero di "pelle finita" e altri materiali, scartati dai grandi marchi della moda, per la produzione di nuovi articoli.

Il Laboratorio Cartiera nasce nel 2017 da un progetto di moda etica grazie alla collaborazione con EFI-Ethical Fashion Initiative - dell'International Trade Center delle Nazioni Unite che mette in connessione piccole realtà artigiane dei paesi del Sud del mondo con grandi marchi di moda internazionali. Cartiera orienta il proprio impegno verso tre principali indirizzi: la sostenibilità sociale, tramite l'impiego di titolari di protezione internazionale e persone in condizioni di svantaggio, la sostenibilità ambientale, attraverso il recupero di "pelle finita" e altri materiali scartati per la produzione di nuovi articoli e, infine, la cooperazione internazionale attraverso la collaborazione con cooperative e piccole realtà artigiane dei paesi in via di sviluppo. Cartiera non si limita al mero recupero dei materiali, bensì favorisce la nascita di nuove opportunità formative rivolte a persone vulnerabili in contesti realmente inclusivi e, parallelamente, crea opportunità occupazionali favorendo lo sviluppo dei talenti individuali, valorizzandone creatività e spirito d'iniziativa e mettendo al centro il lavoro quale mezzo di realizzazione e socializzazione. In un'area fortemente esposta a fragilità demografica, sociale ed economica, attraverso le sue campagne di comunicazione, Cartiera affianca le imprese nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili e stimola il pubblico nell'adozione di stili di vita e di consumo sostenibili



Nel 2023 Cartiera ha ampliato e potenziato la sua rete di collaborazioni e attività.

Impatti sociali generati

Tirocini attivati

3

di cui 1 donna non udente, 1 uomo in grave disagio psicologico, 1 uomo accolto come richiedente asilo nel progetto metropolitano DM (disagio mentale);

Inserimenti

3

di cui 1 donna invalida over 55 del territorio dell'Appennino (ex-tirocinante) assunta con contratto a tempo indeterminato; 1 donna non udente (ex-tirocinante) assunta a tempo determinato; 1 uomo non udente con status di rifugiato assunto a tempo determinato

Numero di prodotti realizzati di cui	90826
Produzione conto terzi	88057
Produzione per vendita	2769

Collaborazioni & Partnership

- **Prosecuzione della collaborazione con Automobili Lamborghini:** sono stati realizzati circa 5500 item per un progetto ad alto impatto e di forte sostenibilità sia per Cartiera che per Lamborghini.
- **Potenziamento della collaborazione con Fendi:** realizzazione di circa 80 mila *dust cover* (borse protettive in tessuto) e del progetto speciale Dream Fendi che ha visto la produzione di 380 zainetti in pelle dati in omaggio ai partecipanti di un evento dedicato ai *Retailer*.
- Attivazione di una collaborazione con l'azienda **Berluti**, per la quale sono state prodotte 350 dust cover per un progetto speciale
- Realizzazione di 1300 cadeaux aziendali (porta-tablet) realizzati con banner pubblicitari e pelle recuperata per i lavoratori dell'azienda **Teoresi** di Torino

- Rafforzamento di relazioni e collaborazioni esistenti con **Camst, DayUp, Emilbanca, Marco Tadini, Ikusgarri, Champion Europe e Crif**
- Nuova relazione iniziata con l'azienda **Makeitalia**, per la quale sono stati realizzati 250 gadget natalizi destinati a clienti e dipendenti.

Attivazione di nuove collaborazioni nel Terzo Settore:

- Attivazione di una collaborazione con la **cooperativa Alice di Milano**, attiva nell'inserimento lavorativo di donne in condizione di svantaggio: sono state realizzate 350 shopper per un progetto speciale commissionato dall'azienda Armani.
- Durante l'anno 2023 sono proseguite due collaborazioni particolarmente significative con altri soggetti del terzo settore:
 - valorizzazione dei prodotti Cartiera all'interno del progetto di Second Hand svolto dalla **Cooperativa La Fraternità** c/o due punti vendita, attraverso un conto vendita di prodotti nei negozi AndCircular;
 - collaborazione con **Emergency** per la creazione di oggetti destinati alle vendite natalizie della ONG per l'e-commerce.

Fendi Roma	Automobili Lamborghini	Teoresi	Berluti	Day UP
Marco Tadini	Emergency	Emilbanca	Crif	IKUSGARRI
CHAMPI ON EUROPE	Cooperativa La Fraternità	CAMST	Makeitalia	Cooperati va Alice

Partnership attivate nel 2023

Partecipazione ad eventi

- A febbraio presso il prestigioso centro internazionale d'arte contemporanea Sala1 a Roma nell'ambito di un progetto artistico denominato **The way back home**, l'artista Victor Fotso Nyie ha realizzato un'installazione usando pelli di scarto di Cartiera. Le pelli hanno espresso concretamente la possibilità/volontà/necessità di recuperare ciò che normalmente sarebbe messo ai margini dal sistema produttivo e può ritrovare nell'insieme una nuova voce creativa.
- Cartiera ha partecipato alle due edizioni di **Linea Pelle**:
 - a febbraio 2023, per presentare la collaborazione con Ethicarei, realtà fondata da Caterina Micolano, presidente della coop. Alice, per aiutare persone in difficoltà, che si trovano in strutture protette come carceri e case famiglia;
 - a settembre 2023, per presentare la collaborazione con Veshin e con Natural Fiber Welding, azienda americana leader nella produzione di "next-gen materials".
- Presso la sede di Bologna, a luglio 2023, è stato inaugurato il **Pop up store di Cartiera**.
- A marzo 2023 alla Fiera di Parma, Cartiera ha partecipato a **Wake Up** insieme a tanti produttori di moda per raccontare l'avventura e la fatica della sostenibilità sociale e ambientale.
- Rai Tre ha effettuato riprese al Laboratorio e interviste agli artigiani e alle artigiane per la messa in onda di un servizio per la trasmissione "**Il Posto Giusto**" (trasmissione prodotta da Anpal in collaborazione con il Ministero del Lavoro), nel mese di aprile.
- Partecipazione all'edizione di aprile del festival **Rivestiti**, iniziativa dedicata alla moda sostenibile a Bologna presso Palazzo Re Enzo.

- A settembre una troupe televisiva della trasmissione "**A sua immagine**" di RAI 1 ha registrato un servizio su Cartiera, prestando particolare attenzione all'impegno profuso dal progetto nel settore sociale e ambientale.
- A novembre 2023, con il progetto "**Now Let's Go**", No Waste from Leather Goods, è stato fatto un intervento di presentazione all'edizione 2023 di Ecomondo.
- Partecipazione, il 7 dicembre 2023, alla **Cena con il cuore per la Mensa dell'Antoniano** nel Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo, evento organizzato da CNA Bologna, durante il quale il laboratorio è stato premiato per l'impegno nella sostenibilità sociale e ambientale.
- Partecipazione al **Gran Gala' della Solidarietà** il 17 dicembre 2023 al Teatro Europa Auditorium di Bologna, iniziativa organizzata da Manageritalia con altri partner che ha premiato le manager che hanno partecipato al corso con l'attestato di "Women on Board". La Bolgetta di Cartiera è l'accessorio che Women on Board, progetto formativo che promuove l'ingresso delle donne nei Consigli di Amministrazione di imprese pubbliche e private, ha scelto affinché sia indossato dalle partecipanti durante la consegna degli attestati.

Progetti di collaborazione e formazione

- Progetto di collaborazione con **CNA Bologna e CNA Impresa Sensibile** che ha visto il coinvolgimento dei pensionati CNA Bologna nel trasferimento di competenze intergenerazionali all'interno del laboratorio di Cartiera;
- Attivazione dei **corsi per i lavoratori e le lavoratrici addetti/e antincendio e sulla sicurezza del lavoro**;
- Progetto di collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi (ENS) per l'attivazione di inserimenti lavorativi di persone sorde;
- Collaborazione con **ManagerItalia Emilia-Romagna**, ed in particolare con la Presidente Cristina Mezzanotte, per iniziative sulla sostenibilità e parità di genere e per la diffusione delle attività di Cartiera;
 - Collaborazione con **Bologna Business School BBS** per la realizzazione di tour ed eventi presso Cartiera per gli studenti dei loro master;
- Apertura di uno sportello interno socioeducativo per le lavoratrici e i lavoratori (orientamento servizi del territorio, permessi soggiorno, etc.) in orario di lavoro;
- Progetto "Insieme per una transizione giusta ed inclusiva" finanziato da **Fondazione Carisbo**;
- Progetto "Lavoro e Integrazione" finanziato da **Fondazione Del Monte** di Bologna e Ravenna;
- Progetto "**Now Let's Go**" volto a svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per il riutilizzo degli scarti della lavorazione nella produzione di accessori in pelle attraverso la creazione di nuovi materiali. Finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in partnership con la Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti (SSIP), l'Università degli Studi UniTelma Sapienza, Next Technology Tecnotessile, Technoplants.
- Progetto di collaborazione con **Monash University**, università australiana che ha programmato giornate di formazione con Cartiera portando studenti di tutto il mondo a conoscere sul campo esperienze di sostenibilità. Un bellissimo programma che consente a circa 1200 studenti di fare esperienze e scambi sulla sostenibilità in diverse parti del mondo.
- Progetto **Cartiera in Vetrina**: Cartiera ha lanciato una nuova iniziativa con l'intento di rafforzare la presenza del proprio marchio nel

territorio della città di Bologna, attivando sinergie con Partner locali che ospitino all'interno dei propri immobili aperti al pubblico degli espositori contenenti i prodotti Cartiera. All'interno degli espositori sono collocati dei prodotti Cartiera corredati da una breve spiegazione del progetto. All'iniziativa hanno aderito finora l'**Hotel Europa**, l'**Hotel Best Western City**, la sede regionale di **Manager Italia** e la sede di **BOOM by CRIF**.

- Progetto di collaborazione con **Veshin** azienda che si fonda su cinque pilastri fondamentali: sostenibilità, trasparenza, materiali di nuova generazione, restituzione e consapevolezza. La collaborazione è stata lanciata nel settembre 2023, all'insegna della lavorazione di materiali 'next-gen' come alternativa all'uso della pelle animale e del raggiungimento di obiettivi chiave di sviluppo sostenibile. Nell'ambito di questa collaborazione è stata lanciata una prima produzione per un marchio londinese AMSCHELA. Sono stati prodotti circa 100 luggage tag, usati come gadget durante la British Fashion Award di Londra, tenutasi a dicembre.



Collaborazioni attivate nel 2023

Premi e nomination

- **Premio UNHCR** come azienda Welcome per l'impegno relativo agli inserimenti lavorativi e alla formazione di richiedenti asilo e rifugiati;
- **Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna** – menzione speciale per transizione ecologica.
- Cartiera è stata premiata da CNA per la sua attività di sostenibilità sociale e ambientale con una **Targa Premio ESG 2023**.

- L'iniziativa "**Bag Doctor Lab**" (evento organizzato presso la sede di Bologna) è stata selezionata come finalista per la categoria "Associazioni" nell'ambito delle Premiazioni Italiane della 14a edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti partecipando alla premiazione a Roma, presso lo Spazio Europa Sala Conferenze.

3. **RISULTATI ECONOMICI**

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI 2019-2023

	2023	2022	2021	2020	2019
<u>FATTURATO TOTALE</u>	1.628.653,00	1.688.320,00	1.127.263,00	956.545,00	1.010.752,00
<u>VALORE AGGIUNTO</u>	574.110,00	571.813,00	358.063,00	279.501,00	451.376,00
<u>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</u>	779,00	7.504,00	- 30.509,00	5.060,00	585,00
<u>PATRIMONIO NETTO</u>	1.122.189,00	1.121.638,00	1.114.132,00	1.144.794,00	1.117.044,00
<u>CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO</u>	26.700,00	26.700,00	26.700,00	26.700,00	5.800,00

CONTO ECONOMICO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2023	2022	2021	2020	2019
<i>Ricavi Netti</i>	1.624.097,00	1.688.320,00	1.127.263,00	956.545,00	1.010.752,00
<i>Costi esterni</i>	1.049.987,00	1.116.507,00	769.200,00	677.044,00	559.376,00
VALORE AGGIUNTO	574.110,00	571.813,00	358.063,00	279.501,00	451.376,00
<i>Costo del lavoro</i>	675.438,00	704.681,00	577.943,00	446.281,00	459.780,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 101.328,00	- 132.868,00	- 219.880,00	- 166.780,00	- 8.404,00
<i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>	6.738,00	7.067,00	-	6.342,00	1.085,00
RISULTATO OPERATIVO	- 108.066,00	- 139.935,00	- 219.880,00	- 173.122,00	- 9.489,00
<i>Atri proventi</i>	115.937,00	157.521,00	122.746,00	178.672,00	18.083,00
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	1.939,00	531,00	70.670,00	1.604,00	150,00
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE	9.810,00	18.117,00	- 26.464,00	7.154,00	8.744,00
<i>Imposte sul reddito</i>	9.031,00	10.613,00	4.045,00	2.094,00	8.159,00
RISULTATO NETTO	779,00	7.504,00	- 30.509,00	5.060,00	585,00

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

	2023	2022	2021	2020	2019
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	-	1.299,00	2.597,00	2.597,00	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	3.353,00	8.612,00	12.959,00	12.959,00	4.056,00
<i>Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie</i>	2.523,00	2.523,00	2.523,00	5.023,00	4.132,00
CAPITALE IMMOBILIZZATO	5.876,00	12.434,00	18.079,00	20.579,00	8.188,00
<i>Rimanze di magazzino</i>	91.774,00	39.174,00	57.372,00	49.763,00	
<i>Crediti verso clienti</i>	664.779,00	781.755,00	510.966,00	590.612,00	625.707,00
<i>Altri crediti</i>	105.216,00	8.969,00	33.544,00	45.556,00	34.064,00
<i>Ratei e risconti attivi</i>	196.104,00	87.193,00	14.651,00	38.110,00	735,00
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	1.057.873,00	917.091,00	616.533,00	724.041,00	660.506,00
<i>Debiti verso fornitori</i>	756.385,00	411.869,00	351.345,00	305.889,00	227.177,00
<i>Acconti</i>				3.456,00	
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	33.555,00	43.532,00	34.007,00	30.638,00	23.246,00
<i>Altri debiti</i>	71.996,00	82.613,00	56.402,00	56.827,00	49.668,00
<i>Ratei e risconti passivi</i>	60.914,00	4.084,00	23.850,00	596,00	239,00
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	922.850,00	542.098,00	465.604,00	397.406,00	300.330,00
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	135.023,00	374.993,00	150.929,00	326.635,00	360.176,00
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.820,00	137.813,00	134.037,00	99.205,00	63.096,00
<i>Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)</i>					
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>					
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	155.820,00	137.813,00	134.037,00	99.205,00	63.096,00
CAPITALE INVESTITO	- 14.921,00	249.614,00	34.971,00	248.009,00	305.268,00
<i>Patrimonio netto</i>	1.122.189,00	1.121.638,00	1.114.132,00	1.144.794,00	1.117.044,00
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	1.162.110,00	906.380,00	1.129.161,00	946.785,00	811.776,00
<i>Posizione finanziaria netta a lungo termine</i>	25.000,00	41.667,00	50.000,00	50.000,00	
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	14.921,00	- 256.925,00	- 34.971,00	- 248.009,00	- 305.268,00

RISORSE EROGATE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

	2023	2022	2021	2020	2019
3% UTILE D'ESERCIZIO	23,37	225,12		152,00	18,00

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	779,00	7.504,00	-	30.509,00	5.060,00	585,00
a riserva legale	233,70	2.251,20				
a riserva indivisibile	521,93	5.027,68	-	30.509,00	4.908,00	567
a fondi mutualistici	23,37	225,12			152,00	18
	779,00	7.504,00	-	30.509,00	5.060,00	585,00

Abantu cooperativa sociale viene considerata di diritto a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti richiesti, rispettando di fatto le norme previste dalla legge 381/91.

Il Legale Rappresentante

ANDREA MARCHESINI REGGIANI

Il sottoscritto Rag. Sergio Schiavoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società